

A Pinerolo una cooperativa per alcolisti, ex detenuti e drogati "CASA AMA" PER CHI HA BISOGNO D'AIUTO

Da alcuni mesi, a Pinerolo, è attiva una nuova Cooperativa Sociale "Casa Ama" che opera a 360 gradi e svolge qualsiasi lavoro. Questa cooperativa offre opportunità lavorative a persone che nel loro passato si sono "imbattuti", hanno vissuto sulla propria pelle esperienze come l'alcolismo, il carcere, tossicodipendenza. Persone che, a causa di queste vicende, sono state sempre messe ai margini dalla società. Tra chi opera in questa cooperativa, ci sono quindi persone che si, hanno avuto un passato burrascoso, ma che oggi hanno una grande voglia di riscatto personale. I promotori della Cooperativa "Casa Ama" sono il dott. Galletto (per 25 anni dipendente del SERT di Pinerolo) e Passet (pensionato delle Poste). Il dott. Galletto lo incontriamo a Villa Prever dove, per loro iniziativa, si svolgeva una mostra sul tema della Psichiatria. "Il nostro -afferma il dott. Galletto- è un progetto che prevedeva anche la creazione di un centro diurno, con attività giornaliere, sistemazioni abitative, con aiuto psicologico agli alcolisti, ai tossicodipendenti, e per gli ex carcerati la possibilità di una occupazione lavorativa. Purtroppo, queste iniziative non sono state recepite dagli "organismi competenti", che hanno ritenuto che vi siano priorità più importanti. Non ci siamo comunque persi d'animo ed con



Alcuni lavoratori della cooperativa al lavoro in una strada di Pinerolo

sette persone abbiamo così costituito la Cooperativa Sociale "Casa Ama". Il progetto sta andando discretamente bene, anche se i rimborsi economici dei lavori sin qui eseguiti tardano ad arrivare. Purtroppo il Comune di Pinerolo afferma che: "i soldi sono bloccati".

Per non scoraggiarci, -prosegue Galletto- abbiamo bussato a molte porte, molte volte invano ma altre con esiti positivi". La Cooperativa Sociale "Casa Ama" applica per i suoi operanti il "Contratto Nazionale Delle Cooperative". Attualmente nella cooperativa ci sono 3 soci lavoratori, dediti all'edilizia.

"Noi non abbiamo bisogno di gente che ci dica bravo, -afferma Enrico Nocerino che lavora nella cooperativa-, abbiamo bisogno di persone che ci diano fiducia. Nella vita non è detto che tutti siano in grado di farcela da soli, c'è la fa da solo, ma chi è che in questo mondo che

non chiede mai aiuto? A causa del nostro passato "difficile" ci siamo bruciati i nostri progetti, i nostri sogni. Abbiamo distrutto il nostro animo, ma come contropartita alla nostra vita difficile avuta nel passato, siamo oggi in grado, con tanta determinazione, a mettere a disposizione la nostra esperienza che ora mettiamo a disposizione di questa Cooperativa. In questa Cooperativa le decisioni si prendono tutti assieme, rendendoci partecipi attivi. Noi che lavoriamo in questa cooperativa siamo molto riconoscenti a chi sta lavorando per noi, per riconsegnarci dignità."

Michele D'Alò